

<<Il Signore è schierato dalla parte dei poveri, degli ultimi...>>

Messaggio del 18.08.2004

-’Figli cari, avete notato quanta invidia sta avvelenando il mondo?

Si consumano ingiustizie, in nome del potere. Gli uomini si preoccupano di curare, sopra ogni altra cosa, la loro facciata... le così dette «apparenze»!

Ognuno usa tutti i mezzi di cui dispone..., per essere: il più ricco, il più bello, il più potente...

Forse l’umanità sta dimenticando che il Signore è schierato: dalla parte dei poveri, degli ultimi, degli emarginati. Nella Sua vigna c’è spazio per tutti... perchè, dunque, cercare di scavalcarsi uno con l’altro?!

La competizione è ammessa, certo..., è plausibile... ma per occupare non i primi, ma gli ultimi posti! Così è più difficile cadere in sbagli irreversibili, a causa dei quali si rischia di essere emarginati... sia in cielo che in terra.

E se si sono commessi già gravi peccati? Anche il più grande peccatore si può trasformare in un grande santo. Così come il più grande santo può sbagliare, e diventare un grande peccatore.

Ma il Signore è capace di fare cose che l’uomo non potrà mai saper fare! Lui accoglie anche il peggior peccatore..., lo ascolta..., lo consola..., lo perdona..., e anche in extremis, gli dà la possibilità di salvarsi.

La conoscenza e la consapevolezza di poter godere di un bene così grande... di poter beneficiare, cioè, dell’Amore Divino, dovrebbe riuscire a tenere sveglia, dentro il cuore di ogni uomo, la dignità dei veri figli di Dio.

E il vero figlio di Dio, non può esistere e vivere, solo in funzione di se stesso!

Esiste il vicino di casa, ammalato; esiste il dirimpettaio, solo; esiste il collega di lavoro, indigente; esiste il povero che ha bisogno... ma non ha il coraggio di chiedere; esiste chi non ha neppure una tunica, e c’è chi ne ha più di due...

Cosa serve all’uomo il certificato del battesimo... se non sa condividere la sua «realtà di salvezza»? Sarebbe come possedere una potente pila luminosa, e trovandosi in una grotta buia, con altre persone, scegliere di non fare luce agli altri.

L’egoismo di «1», farebbe stare tutti nelle tenebre!

Nessun talento, figli cari, deve mai essere lasciato inutilizzato! E sono proprio i doni del Signore, il segno più significativo di quanto siate importanti ai Suoi occhi!

Lui vi chiama, perchè vi ama... e perchè non vuole rinunciare a voi... a nessuno di voi!!

Forse ci sono stati momenti, nella vostra vita, in cui avete pensato che il Signore si fosse dimenticato di voi... e invece Lui stava scrivendo, ovunque, sulla vostra strada, «ti amo»... e, accanto, ha lasciato scritto proprio il nome di ognuno di voi.

Siano, dunque, le scelte di ogni giorno, segno di concretezza nella fede, e specchio del silenzioso linguaggio della croce.

Diventate, figli cari, da oggi stesso, i portatori più efficaci del lieto messaggio d’amore e di salvezza, che IO vi ho lasciato in eredità per tutta l’umanità. «Andate dunque dal popolo e dite: udrete con i vostri orecchi, ma non capirete; guarderete con i vostri occhi, ma non vedrete. Perchè il cuore del popolo si è indurito... e ha bisogno che IO lo risani». (*Isaia 6, 9...10*)

Vi benedico, anime care, sono Gesù, il Risorto, il Dio vivente, venuto a risvegliare l’amore nei vostri cuori.

